









## Giornata Internazionale del Volontariato Roma, 5 dicembre 2011

## ANDREA OLIVERO

Illustrissimo sig. Presidente, Ministri e Autorità, grazie per aver accolto il nostro invito ad essere presenti a questa giornata di festa e riflessione, commemorazione e progettazione del futuro.

Un saluto particolare va a voi tutti volontari, che anche quest'anno avete gratuitamente e generosamente dato il vostro tempo e contributo. Il nostro pensiero va inoltre a quanti lo hanno fatto fino all'estremo sacrificio, a Sandro Usai che ha recentemente offerto la sua vita a Monterosso e a Francesco Bazzani morto nei giorni scorsi in Burundi.

Il volontariato è una delle grandi risorse della società italiana e della democrazia e per questo i nostri padri lo hanno valorizzato nella Costituzione. E' infatti promotore di società civile e fattore di crescita della coesione sociale e gode di ampia fiducia tra i cittadini. Questo elemento è per noi motivo di orgoglio ma anche di responsabilità.

Il momento storico che stiamo vivendo, la crisi culturale, economica e sociale che stiamo attraversando ci chiedono di svolgere uno sforzo di proposizione di nuovi modelli sociali, inclusivi e solidali, che richiamino tutti ad una responsabilità personale e sociale di pensiero e azione, come suggerisce l'art. 3 della Costituzione, base su cui fondare stabilmente le istituzioni per rafforzare il paese e rinvigorire il percorso di unità europea.

Il volontariato e il Terzo Settore sono pronti a rispondere a queste sfide e ad assumersi la propria responsabilità, secondo il principio della sussidiarietà, insieme con tutte le altre componenti della società civile e politica, a partire dalle istituzioni.

Chiedono con forza alla politica di aprire una stagione di vere riforme che garantiscano, insieme, il risanamento dello Stato, l'equità e la giustizia sociale. Se infatti è fondamentale la tenuta dei conti pubblici lo è anche quella della coesione sociale, vero patrimonio collettivo del Paese.

Chiediamo inoltre che si presti particolare attenzione ai giovani, offrendo loro possibilità concrete di vivere esperienze di solidarietà, anche attraverso il servizio civile volontario ed il volontariato internazionale, strumenti preziosissimi che in questi anni paiono essere stati accantonati.

Dono, gratuità e solidarietà sono valori a cui ci ispiriamo e che hanno contribuito alla costruzione della nostra Italia. Noi ci impegniamo ad affermarli ancora oggi per affrontare le sfide, etiche prima ancora che economiche e sociali, che il Paese ha di fronte.

Non ci sottrarremo a questo compito, Signor Presidente, nella certezza di poter fare così la nostra parte. Nelle piccole come nelle grandi cose, nelle emergenze come nella quotidianità, secondo lo stile tipico dei volontari.